

# NO ALLE DISCRIMINAZIONI !! LA CASA E' UN DIRITTO DI TUTTI !

IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO (che è l'organo che deve approvare le delibere del Consiglio Comunale) VUOLE ANNULLARE IL BANDO DI ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ALLE GIOVANI COPPIE PER QUANTO RIGUARDA LE COPPIE NON SPOSATE.

In questa maniera verrebbero annullate la maggior parte delle 1512 domande di giovani coppie non sposate (su 2444 domande in totale) già presentate al Comune di Bologna.

In questa maniera si ripristina una discriminazione sulla base dei comportamenti che era stata per la prima volta abolita a Bologna grazie alla battaglia fatta da Democrazia Proletaria in consiglio comunale.

Non si potrà più avere il diritto neanche a partecipare ai bandi per l'assegnazione delle case se non si deciderà di sposarsi, senza contare la discriminazione nei confronti di coloro che a causa di separazione legale hanno degli impedimenti giuridici a contrarre matrimonio.

Si incentivano così "matrimoni di interesse" dato che la gravità del problema della casa per le giovani generazioni è tanto grave.

Se l'obiettivo del Comitato Regionale di Controllo è quello, indicato da papa Wojtyła, di incrementare i matrimoni a BOLOGNA esso sarà certamente raggiunto.

DEMOCRAZIA PROLETARIA non ha mai creduto alla "neutralità" degli organi di controllo (dal comitato di controllo alla Corte Costituzionale), molti sono infatti gli esempi che attestano la sostanziale politicità delle decisioni di questi organi.

DEMOCRAZIA PROLETARIA individua quindi nella Democrazia Cristiana la causa di questa ennesima ingiustizia e invita tutte le forze laiche e progressiste a mobilitarsi con iniziative di pressione affinché questa odiosa discriminazione non venga ripristinata.

PER QUESTO QUESTA MATTINA SIAMO QUI A PICCHETTARE LA SEDE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO? IN XXX STRADA MAGGIORE 80.

DEMOCRAZIA PROLETARIA  
Federazione di Bologna

cip via S. Carlo -"